

# INFORMASSISI



Salviamo  
i nostri "marò"  
del San Marco"

## Notizie del Comune

N. 1 - febbraio 2015



Registrazione n. 2 del 13 febbraio 2012 - Tribunale di Perugia - Ufficio Periodici - Direttore Responsabile *Valentina Rinaldi*

## PER NON RIMANERE SENZA MUTANDE

### Va istituita la tassa di soggiorno a carico dei turisti Va diminuita l'IMU e la TASI dei cittadini di Assisi

Da quando quest'ultima amministrazione è al comando della città di Assisi sono pesantemente aumentate di anno in anno le tasse, anche se i balzelli sono stati sempre smentiti o falsamente giustificati dagli amministratori. Pure l'assestamento di bilancio del 2014 ha visto un maggior introito di TASI di ben € 500.000, passando da € 3.320.000 a € 3.810.000. Oltre la TASI naturalmente i cittadini hanno dovuto pagare l'IMU e la Nettezza Urbana, ormai insostenibili.

Ciascuno, sulla propria pelle, conosce il livello di tassazione in Assisi, la più alta dell'Umbria, in quanto, come ormai noto a tutti, il nostro territorio ha le rendite catastali più alte della regione e **gli amministratori di Assisi non hanno ridotto le aliquote, come avrebbero potuto**. D'altronde, per ciò che riguarda le entrate, l'amministrazione non è stata mai capace di reperire fondi al di fuori delle tasse, mentre sul versante delle spese non sono stati tagliati gli sprechi ed i contributi troppo spesso finalizzati al clientelismo. Viceversa, nel contempo, sono stati tagliati alcuni servizi indispensabili, come la derattizzazione e la disinfestazione delle zanzare. Siamo alla frutta! **Occorre subito cambiare questi metodi di amministrare e smetterla con la frenesia da tassazione.**

**Le tasse sugli abitanti del comune si possono, quindi si devono subito abbassare.**

### Come fare?

Oltre a diminuire le spese inutili e gli sprechi, va istituita la tassa di soggiorno a carico dei turisti.

Il nostro territorio è visitato da milioni di persone con un pernottamento medio di 1.200.000 presenze all'anno.

È giusto che siano a carico degli ospiti

**SI POTRA' DIMINUIRE L'IMU  
E LA TASI CHE GRAVANO  
SU FAMIGLIE E IMPRESE**

della città le maggiori spese per i relativi servizi, quali più manutenzioni, più costi per la nettezza urbana, più vigili, come del resto avviene in tutti i centri turistici, balneari e montani d'Italia.

**Non è giusto**, invece, che queste spese siano pagate con le tasse dei pensionati, insegnanti, impiegati, operai che dal turismo non traggono benefici né diretti né indiretti. Con una parte della tassa di soggiorno **si potrà abbassare l'IMU e la TASI dei cittadini**, mentre un'altra parte potrà essere utilizzata per effettuare adeguati investimenti sul turismo.

Quindi, ad esempio, ipotizzando un piccolo sacrificio di un euro a notte per ogni persona, ormai accettato da tutti coloro che viaggiano, così come pagato dagli assisani che si recano in altre città, si possono sgravare tasse divenute tanto pesanti per famiglie e per imprese artigianali, commerciali e turistiche del nostro territorio.

*G. Bartolini, E. Fioroni, S. Maccabei, L. Paoletti*

## ANNO 2015 QUALI PROSPETTIVE ECONOMICHE

Il periodo che viviamo è per molti veramente difficile. Purtroppo in Italia la produzione industriale, dal 2008, ha perso oltre il 20%, la disoccupazione giovanile è ormai al 44%, un terzo della popolazione, tenendo conto degli standard europei, è da considerarsi povera. La corruzione non difetta certamente (solo di recente Mose di Venezia, Expo Milano, appalti di Roma), la giustizia è nota soprattutto per la sua lentezza e l'imposizione fiscale è alle stelle. Non siamo proprio messi bene! Ma tutto ciò non deve né demoralizzarci né farci pensare che non sia superabile.

USCIRE DALLA CRISI SI PUÒ, ma i tempi sono stretti. Incominciamo col dire che, attualmente, **c'è un mondo che guarda l'Italia con rinnovato interesse**. Siamo sempre il

*segue a pag. 7*



# CONTRIBUTI

Elenco (per difetto) dei contributi e di alcuni servizi concessi o liquidati nel 2014 (da 1.000 euro in su).

|   |           |
|---|-----------|
| CESAR (CENTRO SVILUPPO RURALE) PERUGIA .....  | € 5.164   |
| C.S.T. CONTRIBUTI E SERVIZI .....   | € 118.560 |
| FONDAZIONE PERUGIA ASSISI (Città Europea della Cultura 2019).....   | € 66.000  |
| ASSOCIAZIONE CANTORI DI ASSISI .....  | € 2.000   |
| ACCADEMIA PROPERZIANA DEL SUBASIO .....   | € 7.500   |
| SOCIETÀ INTERNAZIONALE DI STUDI FRANCESCANI .....   | € 5.000   |
| QUELLI DEL BRONX (PARCO REGINA MARGHERITA) .....  | € 5.000   |
| ASSOCIAZIONE RESONARS .....   | € 2.000   |
| CONCESSIONE CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI VARIE.....   | € 12.000  |
| ASSOCIAZIONE CULTURALE ZONA FRANCA .....  | € 65.000  |
| CONTRIBUTI PER PROMOZIONE ATTIVITÀ SPORTIVE .....   | € 4.000   |
| ASSOCIAZIONE PRO LOCO S. M. DEGLI ANGELI (PUNTO DI INFORMAZIONE) .....  | € 16.000  |
| C.M.L. CONSULTING ASSISI .....  | € 50.000  |
| UNPLI UMBRIA COMITATO ASSISANO .....  | € 5.500   |
| COMUNE DI PERUGIA (UFFICIO DI COLLOCAMENTO) .....   | € 9.920   |
| PROVINCIA DI PERUGIA (PER CONVITTO NAZIONALE DI ASSISI) .....   | € 26.000  |
| ASSOCIAZIONE COMMEDIA HARMONICA .....   | € 2.000   |
| CONFCOMMERCIO ASSISI (RASSEGNA MUSICA) .....  | € 22.000  |
| COMPAGNIA SBANDIERATORI DI ASSISI .....   | € 1.500   |
| CONTRIBUTI (BALESTRIERI E MAJORES BALLISTRARI) .....  | € 3.000   |
| BANDA MUSICALE DI RIVOTORTO .....   | € 4.000   |
| ASSOCIAZIONE CULTURALE AMARCORD .....   | € 3.200   |
| ASSOCIAZIONE “VOLONTARI PER ASSISI” .....   | € 4.000   |
| AGENZIA FORESTALE REGIONALE PER MANUTENZIONE FOSSI .....  | € 20.000  |
| ASSOCIAZIONE ARTEINTERNAZIONALE DI SPELLO .....   | € 20.000  |
| ENTE CALENDIMAGGIO .....  | € 20.000  |
| NOBILISSIMA PARTE DE SOPRA .....  | € 10.000  |
| MAGNIFICA PARTE DE SOTTO .....  | € 10.000  |
| CONCORSO “BALCONI FIORITI” .....  | € 3.200   |
| CONCORSO PRESEPI NATALE .....   | € 3.300   |
| S.A.S.E. SPA PER PROMOZIONE TURISMO RELIGIOSO E CULTURALE.....  | € 15.000  |
| BASILICHE DEL SACRO CONVENTO DI S. FRANCESCO E DELLA PORZIUNCOLA...   | € 20.000  |
| COMITATO ORGANIZZATORE FLY FOR PEACE TRAPANI .....  | € 12.000  |
| ASSOCIAZIONE ASSISINCANTO CHORUS .....  | € 2.000   |
| PARROCCHIA SAN RUFINO PER SOLENNITÀ DI SANTA CHIARA E SAN RUFINO....  | € 7.000   |
| LA RONDINE - ENTE CALENDIMAGGIO PER CANDIDATURA CAPITALE EUROPEA 2019...  | € 6.000   |
| ASSISI BASKET .....   | € 1.000   |
| ASSOCIAZIONE DSA ASSISI .....   | € 5.000   |
| FONDAZIONE SORELLA NATURA .....   | € 1.000   |
| ASSISI RUNNERS .....  | € 1.200   |
| CONTRIBUTI VARI: Museo Costantini Arti e Mestieri € 500, Cavalieri Colle del Paradiso € 1000, Deputazione di Storia Patria per l’Umbria € 2000, FAI € 1500, Assisi Pax et Mundi € 2000, Associazione Gli Instabili € 7500, Confraternita Immacolata Concezione € 1500 | € 16.000  |

**TOTALE**

**€ 612.044**

## PETRIGNANO: UNA LOTTIZZAZIONE CARENTE DI SERVIZI

A nord est di Petrignano si trova una zona residenziale di più recente formazione, sviluppatasi negli ultimi dieci, quindici anni sotto la spinta di un forte sviluppo edilizio che ha caratterizzato il comune di Assisi. Questa più giovane zona del paese è fortemente caratterizzata da edifici di civile abitazione plurifamiliare, da strade che garantiscono l’accesso alla lottizzazione e ai singoli edifici e da semplici aree con verde realizzate con il solo ed unico scopo di soddisfare i vincoli che il piano regolatore del comune di Assisi prevede.

Passeggiando lungo le strade della lottizzazione come abitante della suddetta zona, mi sono chiesta con quale definizione avessi potuto caratterizzarla e l’unico pensiero possibile è stato quello di “anonima area palazzinopoli/villettopoli”, realizzata senza minimamente considerare le

esigenze della cittadinanza.

Infatti tale area e le confinanti zona industriale e centro storico non sono strutturate in un piano organico del territorio di Petrignano, al fine di ricomporre i momenti della vita economica e lavorativa con quelli della vita sociale in un disegno unitario, tra residenza e luogo di lavoro, tra centri di produzione e di consumo, tra residenza e spazi demandati alla fruizione del tempo libero.

Quello che manca sono i servizi comuni, quali centri di aggregazione sociale all’aperto o strutture polivalenti, i percorsi pedonali e ciclabili che fungono da legante tra il passato ed il futuro, tra le abitazioni e le strutture sociali esistenti da valorizzare ed incentivare, orti ed ampie zone verdi che involino le persone ad uscire di casa e condidersi.

*Roberta Pecorari*

# CAMBIANO GLI ASSESSORI MA LE BUCHE RIMANGONO

Sia con l'assessore ai Lavori Pubblici Cannelli che con l'attuale Fortini le buche in via Cesare Battisti sono la muta dimostrazione di incuria e indifferenza.

**febbraio 2014 ... di male**

**... in peggio febbraio 2015**



A sinistra:  
Via Los Angeles  
a 50 metri dalla  
Basilica di Santa  
Maria degli  
Angeli

A destra:  
Sottopasso  
ferroviario  
accanto  
al Lyrick



## Dalla rassegna stampa

**CORRIERE DELL'UMBRIA**  
Martedì 25 novembre 2014

*Avvistamenti continui di grossi rotti attirati dalla presenza di avanzi di cibo lasciati nell'organico*  
**Ancora topi a spasso per il centro e le frazioni  
Cresce il malcontento di cittadini e negozianti**



Un ratto per le vie di Assisi vicino al rifiuto dell'organico



**CORRIERE DELL'UMBRIA**  
Martedì 30 settembre 2014

*Numerose le segnalazioni*  
**Topi in libertà  
in centro storico**

► ASSISI  
Non solo a Santa Maria degli Angeli, è emergenza topi anche nel centro storico di Assisi, dove più volte i residenti e i commercianti hanno avvisato roditori più o meno

*Diversi i lampioni che non funzionano di notte in centro perché fulminati o danneggiati*  
**Una città che resta spesso al buio  
Proteste dei cittadini per l'illuminazione**

di Stefano Berti

► ASSISI - Illuminazione pubblica spenta, da più parti sale la protesta. Sono di-

**CORRIERE DELL'UMBRIA**  
Mercoledì 12 novembre 2014

**CORRIERE DELL'UMBRIA**  
domenica 18.01.2015

*C'è addirittura un camion da rimuovere sul Subasio*  
**Rifiuti abbandonati  
Nuove segnalazioni  
da parte della gente**



C'è di tutto L'inciviltà regna sovrana in certe zone del territorio assisano

**CORRIERE DELL'UMBRIA** Sabato 4 ottobre 2014

*I cittadini di Petrugliano chiedono interventi di riqualificazione e pulizia: "Ci troviamo anche topi morti"*  
**Un quartiere residenziale lasciato a metà  
con un cantiere abbandonato e nel degrado**

# RICCI DI CENTRODESTRA HA SOSTENUTO IL CANDIDATO SINDACO DI PERUGIA BOCCALI DEL PD

dalla rassegna stampa

LA NAZIONE  
**UMBRIA** mercoledì 14.05.2014

## Toh, l'ex azzurro Ricci sta con Boccali

Il sindaco di Assisi: «Con la lista 'Perugia è il Bene Comune' lo aiutiamo a osare di più»

di CRISTINA BELVEDERE  
— PERUGIA —

**E' UFFICIALE:** il sindaco di Assisi, **Claudio Ricci**, sostiene la campagna elettorale del primo cittadino uscente di Perugia, **Wladimiro Boccali** (Pd).



Incontro organizzato all'Hotel Plaza dalla lista "Perugia è il Bene Comune"

**Il Messaggero**  
UMBRIA martedì 10.06.2014

*"Appoggio Boccali" spara Ricci. Dichiarazione, a detta del giornalista, alla Tafazzi.*



**vivere assisi**  
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

**Elezioni comunali, Ricci tira la volata a Boccali. Bartolini critico: "Insegue solo interessi personali"**



Lunedì sera, come informa una nota diffusa dallo stesso Claudio Ricci, il sindaco di Assisi è stato ospite all'Hotel Plaza di Perugia nell'incontro della lista civica "Perugia bene comune" a sostegno della ricandidatura di Wladimiro Boccali a sindaco di Perugia.

**CORRIERE DELL'UMBRIA**  
venerdì 16.05.2014

*Squarta e Bartolini ottaccano il sindaco. Che si mostra tranquillo*

### Fa discutere il sostegno di Ricci a Boccali

► ASSISI  
Fa discutere l'appoggio del sindaco Claudio Ricci ad una lista civica in sostegno di Wladimiro Boccali. Marco Squarta, portavoce provinciale di Fratelli d'Italia-Alleanza nazionale spiega che "vedere un rappresentante di spicco dell'ex Pdl, fare una conferenza stampa in cui annuncia l'appoggio a Boccali non può che farci provare dispiacere e delusione; in nessun modo supporteremo la sua candidatura alle regionali".



Boccali e Ricci Qui insieme a una manifestazione

## Manifesto del gennaio 2015

**IL SINDACO DI CENTRO-DESTRA RICCI HA APPOGGIATO A PERUGIA IL CANDIDATO SINDACO DELLA SINISTRA BOCCALI CONTRO ROMIZI**



**È AFFIDABILE?**

Non deve essergli piaciuto e ha dichiarato di aver esposto querela perché la foto riportata, come peraltro hanno fatto diversi giornali, si riferisce ad altro incontro tra Ricci e Boccali.

**Probabilmente a lui interessa solo la foto, ma non il contenuto, sul quale non ha avuto nulla da ridire.**

## IL BUGIARDINO

### DETTO e NON FATTO

- Asilo comunale
  - Vigile di paese
  - 4000 opere pubbliche
  - Realizzazione nuovo Istituto Alberghiero
  - Riqualficazione via Borgo Aretino
  - Pista ciclabile
  - Riqualficazione piscina comunale
  - Parcheggio ospedale
  - Progetto integrato di riqualficazione zona est di Assisi
  - Bretella di collegamento Castelnuovo Tordandrea
  - Servizi di trasporto nelle frazioni e zone di montagna
  - Progetto Iron Palasport Santa M. Angeli
- 

## ALCUNE DOMANDE RIMASTE ANCORA SENZA RISPOSTA

Dal 2011 al 2014 nel comune di Assisi si sono susseguiti ben tre assessori ai Lavori Pubblici. Lunghi, per un breve periodo, Cannelli, per uno più lungo e, attualmente, Fortini. Ma la musica non è cambiata.

- Ci si chiede che fine abbiano fatto i soldi previsti in bilancio fin dal 2010 per **bitumare via della Repubblica a Santa Maria degli Angeli**, una strada che, dopo la realizzazione del sottopasso ferroviario, è divenuta particolarmente transitata in quanto prospiciente una consistente lottizzazione.

Il suo manto stradale è visibilmente ridotto male.

- Ci si chiede che fine abbiano fatto i 191.000 euro stanziati per costruire **il parcheggio di via Becchetti** compreso tra la stessa via, via Case Popolari e piazza Martin Luther King, deliberato dal consiglio comunale il 13 ottobre 2010, quindi alla presenza dei tre sopracitati assessori.

- Ci si chiede che fine abbiano fatto i 37.000 euro per la manutenzione dei **marciapiedi di via S. Bernardino da Siena e via Diaz**.

Sono percorsi dalla stragrande maggioranza dei turisti che giungono in Assisi provenienti da Perugia e Foligno attraverso Santa Maria degli Angeli. Presentano una bitumatura rimossa e sconnessa a causa di un taglio centrale longitudinale per i lavori di illuminazione eseguiti con pressapochismo tre anni fa. Il nostro territorio, Patrimonio UNESCO, non ci fa bella figura.

## ~~PERUGIASSISI 2019~~ CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA

**Una solenne bocciatura e uno spreco di denaro**

La candidatura a Capitale Europea della Cultura della città di Perugia con l'appoggio di Assisi è finita miseramente, collocandosi all'ultimo posto tra le finaliste con punti zero. D'altronde era partita male. Dapprima era stata falsamente sbandierata dagli amministratori del comune di Assisi con la dizione *Perugia-Assisi*, nonostante si sapesse già che una simile proposta sarebbe stata bocciata, in quanto solo una città poteva candidarsi. Per cui, a metà strada, fu rinominata *Perugia con i luoghi di Francesco d'Assisi e l'Umbria*.

Il progetto proposto non ha recepito l'intendimento dello spirito della legge europea,

quindi un progetto sbagliato, anche se di elevato costo. La commissione dell'UE lo ha giudicato, infatti, inconsistente e senza capacità di attrattiva, con il risultato di una candidatura bocciata insieme ai sindaci che l'avevano voluta a tutti i costi. Un esempio di spreco di denaro pubblico prelevato dalle tasche dei cittadini.

**Peccato, perché solo al nostro comune è costato oltre 100.000 euro e, si ripete, Assisi non era la città concorrente, ma solo Perugia.**

Infatti, anche se il progetto non fosse stato bocciato, sarebbe stata Perugia, e non Assisi, la vincitrice. La Città Serafica ci ha rimesso faccia e soldi.

*Simonetta Maccabei*

**Bocciata la candidatura a Capitale Europea della Cultura 2019 100.000 euro buttati al vento!!**

### **Balla spaziale, indecente e irriguardosa**

**La seguente dichiarazione di Ricci sulla stampa a fini elettorali:**

LA NAZIONE  
**UMBRIA**  
domenica 26.10.2014

**SULLA TOMBA DEL SANTO**  
**Gli esponenti di centrodestra**  
**saranno invitati a firmare**  
**un accordo di intenti**

**Ricci così dichiara:** «Dal fare al dire»: i rappresentanti dei vari partiti di centrodestra saranno invitati a sottoscrivere un accordo comune di intenti da depositare accanto alla tomba del patrono d'Italia nel 75° anniversario della sua proclamazione.

**Saggezza popolare: scherza coi fanti ma lascia stare i santi!!**

### **PARCHEGGIO DI PORTA NUOVA FINALMENTE I LAVORI CON INGIUSTIFICATO RITARDO**

La convenzione fu firmata dall'allora sindaco Bartolini nel lontano 2004.

I lavori sarebbero dovuti iniziare dopo la realizzazione del parcheggio di San Pietro, inaugurato il 2 ottobre 2009. Quindi con oltre cinque anni di ritardo. Eppure gli attuali amministratori hanno trovato persino il modo di annunciarlo con toni trionfalistici.

# MEDICINA DI ASSISI, DIMEZZATI I POSTI LETTO

La delibera della Giunta Regionale del 4 agosto 2014 ha visto, in primo luogo, la soppressione del Punto nascita, unico caso in Umbria. Con la scusa della riqualificazione, di fatto, l'ospedale stesso di Assisi viene declassato fino ad una non lontana chiusura.

Infatti, la delibera porta anche la diminuzione del reparto di Medicina generale dagli attuali 27 posti letto a 14. Quindi appare reale il rischio che gli utenti, non trovando posto nella medicina di Assisi e non potendo

rivolgersi a Perugia o a Foligno dedicati all'alta specialistica, dovranno usufruire degli ospedali di Pantalla, Branca o Città di Castello, essendo i presidi di riferimento dell'USL 1.

LA NAZIONE DOMENICA 8 FEBBRAIO 2015

«Aiuto, restringono l'ospedale. Tagli ai posti letto»  
Assisi: l'allarme arriva dai consiglieri Bartolini, Fioroni, Maccabei e Paoletti

Ancora una volta, come per il punto nascita, il silenzio colpevole degli amministratori di Assisi ha fatto conseguire anche questo sciagurato risultato.

## RICORSO PUNTO NASCITA: IL SINDACO PRIMA DICE DI FAR BENEFICENZA POI CI RIPENSA

Negli ultimi giorni di ottobre 2014 negli organi di informazione è riportato: "in occasione dell'inaugurazione dei nuovi locali dell'istituto Serafico di Assisi, il sindaco Ricci ha fatto capire che rinuncerà a presentare ricorso al TAR contro la chiusura del punto nascita", d'accordo con il manager della sanità umbra dottor Legato... Ed ancora: "la somma per il ricorso e controricorso sarà destinata all'Istituto Serafico... ovviamente la Presidente Francesca di Maolo ne è stata ben contenta e il Vescovo Sorrentino ha "benedetto" le buone intenzioni. Viceversa, sempre secondo quanto riportato dalla stampa già nei primi giorni di novembre 2014, risulta che "Ricci ci ripensa e presenta ricorso contro la chiusura del punto nascita".

A dicembre, sempre sulla stampa, si titola: "Assisi perde il primo round per il punto nascita".

## Il punto nascita non c'è più e questo è lo stato del parcheggio!

Dopo la chiusura del punto nascita dell'ospedale dovuta alla migrazione delle gestanti per il trasferimento avvenuto sette anni fa del primario, prof. Narducci, non più sostituito, si sperava almeno in un intervento



di manutenzione del parcheggio, ogni anno promesso dagli amministratori di Assisi. Per ambedue i problemi, questi ultimi hanno voluto sempre tranquillizzare i cittadini anche con manifestazioni plateali. Ma il punto nascita non c'è più e questo è il parcheggio!

Eraldo Martelli

**CORRIERE UMBRIA** domenica 26.10.2014

Prevale il buon senso nel braccio di ferro con la Regione  
Ricci rinuncerà al ricorso sul punto nascita  
Devoluti all'istituto i soldi per le spese legali

► ASSISI

(...)

uscita individuata è veramente onorevole e apprezzabile. Anziché spendere soldi per il ricorso e il controricorso, la somma sarà destinata, di comune accordo tra le parti, all'Istituto Serafico. Ovviamente la presidente Francesca Di Maolo ne è stata ben contenta e il vescovo Domenico Sorrentino ha "benedetto" le buone intenzioni. E noi speriamo e vigileremo che si concretizzino al più presto.

**CORRIERE UMBRIA**

Eppure dieci giorni fa aveva assicurato il contrario  
Ricci ci ripensa e presenta ricorso  
contro la chiusura del punto nascita

**CORRIERE UMBRIA** domenica 21.12.2014

Il no del Tar non frena il sindaco Ricci: Continueremo a impegnarci per farlo riaprire e valorizzare l'ospedale  
Assisi perde il primo round per il punto nascita



E' più facile nascondersi  
che vedere i problemi

# PISCINA OLIMPICA DI ASSISI

Per la prima volta in 50 anni  
non ha riaperto



Dichiarazioni del sindaco e degli amministratori:

**Gennaio 2013:** "Pronti i progetti"

**Luglio 2013:** "L'amministrazione comunale ha speso per la piscina un milione e mezzo di euro"

**Il risultato:**

**Estate 2014: Per la prima volta dopo 50 anni la piscina olimpica di Assisi non ha riaperto**

Riceviamo e pubblichiamo il manifesto di genitori e cittadini.

## VERGOGNA, SINDACO

Il 15 luglio scorso alle 16.00, nella Sala del Consiglio del Palazzo dei Priori di Assisi, il Sindaco di Assisi, Claudio Ricci, presentò all'allora assessore Francesco Mignani, ha comunicato a una rappresentanza delle mamme (promotrici della raccolta firme per richiedere la ristrutturazione della Piscina comunale di Assisi) che era in atto, da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune, lo studio di un progetto (con due principali possibili soluzioni) per riqualificare il piano vasca della Piscina Comunale (struttura di assoluta bellezza), per il quale progetto erano stati già stanziati oltre 200.000 euro, mentre altri 100.000/150.000 euro sarebbero stati individuati a settembre nell'approvazione del bilancio.

Il Sindaco Claudio Ricci aveva garantito che, con la delibera finanziaria in mano, entro la fine di settembre o al massimo entro ottobre, avrebbe quindi esposto alla cittadinanza, in pubblica assemblea, tale progetto. Conseguentemente avrebbe indetto, entro la fine dell'anno 2014, una pubblica gara di appalto per potere iniziare i lavori a gennaio, in modo tale da riaprire parte della piscina nell'estate 2015.

### TUTTE BALLE.

Non ha fatto nulla di ciò che ha detto.

Chiediamo che il Sindaco dia delle risposte.

Risposte vere, però. Sa farlo?

*Alcune mamme, cittadine di Assisi  
e le circa 1000 firme protocollate  
in Comune il 26 giugno 2014*

## Manca la capacità di gestire la cosa pubblica

“ Il sindaco di Assisi, purtroppo, ha dimostrato di non saper amministrare e gestire la cosa pubblica. Ad un cittadino che chiede spiegazioni sulle tante tasse, esprime sempre gli stessi concetti: 4000 opere, di cui non è ben chiaro quante siano quelle effettivamente realizzate dalla sua amministrazione; nessun aumento delle tasse, ma di fatto sono state applicate le aliquote massime, mancata applicazione della tassa di soggiorno, come se i cittadini di Assisi la dovessero pagare.

Il tutto dimenticandosi che le loro tasche sono sempre più vuote. La TARI è triplicata, la TASI è stata subito applicata con le aliquote maggiori, così come l'IMU e i diritti di segreteria per le pratiche Urbanistiche, settore sempre più fermo. Aumentate del 20% durante il periodo estivo, per la prima volta, le tariffe dei parcheggi e dei check point. Che ci aspetterà per l'anno 2015?

Per non parlare delle manutenzioni anche più normali, e necessarie, come quelle delle "strade a groviera", la pulizia delle forasse, ormai merce rara.

Emidio Fioroni

da pag. 1

secondo paese manifatturiero dell'Europa, abbiamo dei punti di forza e siamo primi in tante eccellenze che ci permettono di essere competitivi a livello mondiale in interessanti settori, come la meccanica di precisione, l'abbigliamento, la chimica e gomma-plastica, i prodotti enogastronomici ed altro ancora. Abbiamo un patrimonio artistico, culturale e storico di primo ordine, scarsamente sfruttato. La stessa Expo (sorvolando su chi ha rubato) sarà un motore di spinta e richiamerà in Italia tanti asiatici, americani ed europei. Anche l'attuale caduta del prezzo del petrolio e la svalutazione dell'euro dovrebbero facilitare la ripresa.

**Solo le imprese possono creare la ripresa economica e quindi posti di lavoro.**

Certo, occorre anticipare il futuro, investire in ricerca e innovazione tecnologica, confrontarsi con il mondo ormai divenuto globale.

Il futuro sta nella capacità di rinnovare per adeguarsi alle nuove esigenze.

**Ma l'imprenditore che investe ha bisogno di certezze:** conoscere i tempi della burocrazia, che in Italia è da terzo mondo, i tempi della giustizia, con un fisco tra i primi nei Paesi per prelievo. Tutto ciò si scontra con la voglia di impresa. Occorre subito fare riforme, affinché anche gli imprenditori stranieri tornino a investire in Italia e fermare l'emorragia delle imprese italiane che delocalizzano all'estero, dove trovano migliori condizioni per investire.

**Ormai tutti sono d'accordo che occorre tagliare quella spesa pubblica improduttiva, che sottrae linfa a imprese e famiglie:** è una montagna di denaro che alimenta sacche di privilegi, sprechi e ruberie. Quindi, meno clientelismo e più meritocrazia e, da parte degli imprenditori, un pizzico di coraggio per un maggior rischio calcolato. Ci aspetta un pur lento ma possibile sviluppo economico.

Giorgio Bartolini

## L'OPINIONE

### Che fine ha fatto la spending review?

di Nicolangelo D'Acunto

**T**ra le molte espressioni inglesi usate inutilmente da politici e giornalisti ha fatto la sua apparizione come una meteora la spending review. Condita all'amatriciana, suona come la spendin reviv e significa "revisione della spesa". Il governo Letta aveva incaricato un economista del Fondo Monetario Internazionale, Carlo Cottarelli, di realizzare questa gigantesca radiografia dei conti pubblici. Il decreto d'incarico di Cottarelli recava significativamente la data 4 ottobre 2013, festa di san Francesco. Per la verità il commissario alla spending review non riceveva uno stipendio proprio francescano: 258.000 euro annui, pari a 11.900 euro netti al mese. Ben diversa, in realtà, la situazione per decine di esperti che avevano collaborato gratis: "per spirito di servizio alla patria in un momento di difficoltà", come mi ha detto un collega dell'Università Cattolica, Massimo Bordignon, responsabile del gruppo di lavoro sui costi della politica, che ha pubblicato su internet i risultati della sua indagine. Raccomandandomi di leggere il suo rapporto lontano dai pasti, Bordignon mi ha spiegato di avere fatto scoperte "interessanti": **il governo Monti, per esempio, aveva emanato un decreto per diminuire la spesa per i consiglieri regionali.** Questi risparmi sono stati fatti a danno dello stato e non dei singoli consiglieri: "Le regioni hanno agito riducendo la retribuzione del consigliere sottoposta a tassazione e aumentando nel contempo la componente non tassata (la diaria), così da minimizzare le perdite in termini netti per il consigliere. **In alcuni casi ... addirittura la retribuzione netta del consigliere è risultata superiore dopo l'adeguamento al decreto rispetto alla situazione precedente ...** Una parte rilevante di questo "risparmio" è stato finanziato dallo Stato, sotto forma di una riduzione nelle entrate fiscali sui redditi personali dei consiglieri". Insomma: le indennità sono rimaste identiche e i consiglieri hanno pagato meno tasse. Noi non abbiamo risparmiato niente. Scoperte come questa spiegano perché i grandi burocrati dei ministeri avevano ostacolato in tutti i modi Cottarelli. Perdonate la rima, ma ho anche capito perché della spending review non si parla più!

## Centro Storico trascurato e turisti dirottati

di Leonardo Paoletti

**M**olti sarebbero gli argomenti da trattare sulle cose che nel centro storico di Assisi sono state trascurate o addirittura abbandonate. Dalla pubblica illuminazione, alla piscina comunale, alla pulizia delle vie principali e dei caratteristici vicoli, alla segnaletica stradale, per non parlare dell'arredo urbano che non è certo degno di una città come Assisi che ospita milioni di turisti. In queste poche righe mi permetto di sollevare un problema che ormai si può definire atavico, quello della zona di S Pietro, un tempo vero e proprio centro di smistamento di gran parte del turismo in transito in Assisi. Oggi divenuto non più appetibile, sotto il profilo commerciale, come un tempo.

Il calo non è certo dovuto allo spostamento dei punti più attrattivi di Assisi, bensì ad **una scientifica volontà di delocalizzare il punto di arrivo del turismo da parte dell'Amministrazione comunale.** Abbiamo in passato assistito a numerose proteste dei commercianti di quella zona a causa di una quantomeno dubbia, se non ingannevole, segnaletica stradale (con segnali di divieto d'accesso) che precedono l'arrivo in Assisi, inducendo le auto che giungono a salire verso la zona alta della città, immaginando altrimenti di accedere ad una zona a traffico limitato.

I commercianti, al solo fine di offrire una chiara indicazione stradale su quali siano i luoghi accessibili e sull'esistenza di un grande parcheggio anche nella zona di S. Pietro, chiedono apposita segnaletica che indichi la disponibilità dei posti auto, dando quindi l'opportunità allo stesso turista di scegliere dove sostare e da dove accedere alla città.

Offrire una segnaletica chiara, oltre ad essere un diritto, è un dovere verso un turista che viene a visitarci e, nondimeno, lo è verso chi vive di commercio, ed il transito turistico rappresenta il pane quotidiano, specialmente in questo periodo di forte crisi economica.

Un approccio etico e disinteressato da parte di chi deve decidere sarebbe auspicabile e, vista l'avvicinarsi della nuova stagione turistica, sarebbe opportuno apporre una segnaletica adeguata all'ingresso della città, che specifichi quali sono le strade accessibili anche ai non residenti e, soprattutto, dove si trovano i luoghi d'interesse, senza offrire indicazioni "interessate".

## LA MEMORIA

### LA MADONNA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI SI MUOVE

Era la primavera del 1948.

Secondo le dichiarazioni di numerosi testimoni, dal 10 febbraio, per alcuni mesi, la statua della Madonna avrebbe ripetutamente registrato prodigiosi movimenti oscillatori.

La vicenda ebbe inizio la sera del martedì grasso.

Intorno alle 21.15, i signori Santovecchi e Marrochini, dopo aver festeggiato il carnevale nell'albergo Porziuncola di Nello Biagetti, volgendo lo sguardo verso la Madonna, notarono che l'enorme statua si muoveva. Fu immediatamente avvertito il Padre Custode, Sebastiano Di Martino. Subito i frati si riversarono nella piazza, dove si erano già raccolte molte persone. Nel frattempo, per osservare da vicino il fenomeno, il p. Luca Fabi, fr. Bonaventura Berti, il dott. Ildebrando Donnini, Evaristo Capezzali, Nello Cruciani, Natale Bianchi ed altri giovani dell'azione cattolica, salirono sulla sommità della facciata della chiesa e da quella posizione notarono che "i movimenti erano di oscillazione laterale e da davanti all'indietro simili a quelli di un'immagine portata in processione..." La stampa dell'epoca dedicò ampio spazio all'accaduto, documentando l'enorme afflusso di

pellegrini che investì Santa Maria. Non mancarono illusioni da parte del Partito Comunista su una possibile strumentalizzazione dei religiosi per influire sulle vicine elezioni del 18 aprile 1948, con pronta smentita del sindaco Veneziano e della Santa Sede, che mai gridò al miracolo.

*Illustrazione del Popolo*  
29 febbraio 1948

**La Madonna che si muove. Migliaia di persone si accalcano giorno e notte davanti alla basilica di Santa Maria degli Angeli in Assisi, essendosi sparsa la voce di miracolosi movimenti della grandiosa statua della Vergine che sormonta la facciata del tempio.**

